



Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico
Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria
Uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo
Sede di Toscana: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Toscana

ESAMI di STATO Documento del 15 Maggio



I.I.S.
1872

PAOLO SAVI

Anno scolastico 2024/2025
Classe V ASIA

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – Criteri di valutazione adottati e obiettivi raggiunti	pag. 6
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	pag. 12
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 12
METODOLOGIA CLIL	pag. 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 13
ORIENTAMENTO ATTIVO	pag. 13
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 15
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 16
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 33

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Mancini Paola

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Moneta Anna Maria	Inglese	x	x	x
Baruzzi Roberta	Diritto			x
Bruni Silvia	Economia Aziendale		x	x
Mancini Paola	Italiano/Storia	x	x	x
Topi Anna	Educazione Fisica	x	x	x
Di Marco Mario	Informatica	x	x	x
Mareschi Andrea	Religione	x	x	x
Cocchi Silvia	Matematica			x
Gattella Umberto	Laboratorio di Informatica	x	x	x
Baruzzi Roberta	Economia politica	x		x

PROFILO DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- Partecipazione al dialogo educativo

In questo anno scolastico 2024/25 la classe è costituita di numero 16 alunni (10 maschi e 6 femmine). Tale composizione è il risultato di dinamiche precedenti (triennio): nel terzo anno scolastico gli alunni erano 21, di questi in numero di 2 non sono stati ammessi alla classe successiva; nel quarto anno gli alunni erano in numero di 19 di questi in numero di 2 non sono stati ammessi alla classe successiva e un'alunna si è trasferita in altra scuola. Durante questo anno scolastico non risultano alunni ripetenti.

Non è stata mantenuta una continuità didattica soprattutto nelle discipline di Diritto, Economia Aziendale, Matematica; l'insegnante è subentrata durante questo anno; la docente di Diritto ed Economia Politica, per la prima disciplina, mantiene la continuità dalla classe quarta così come la docente di Economia Aziendale.

All'inizio del terzo anno la classe presentava composizione eterogenea e dinamiche complesse che rendevano il dialogo educativo e la didattica delicata.

Nella classe quarta, a seguito di riduzione del numero degli alunni, si è presentato un graduale miglioramento nonostante il gruppo classe fosse poco motivato al dialogo educativo e all'attività proposta.

Durante il triennio la classe si è dimostrata, sufficientemente predisposta alle attività presentate e all'ascolto: dopo una fase di transizione in cui si è dovuto cercare di mediare tra le scelte metodologiche da attuare gli allievi si sono dimostrati generalmente più collaborativi e disponibili, senz'altro interessati agli argomenti delle lezioni anche se l'atteggiamento risulta mediamente passivo: solo un esiguo numero di alunni è dotato di buone capacità organizzative e critiche, anche se l'impegno e la costanza risultano essere stati, a tratti, discontinui; altri hanno mostrato adeguate capacità critiche e organizzative pur non riuscendo ad adeguare sempre il profitto alle loro potenzialità, con frequenza discontinua ed impegno solo in vista delle verifiche e/o valutazioni. Alcuni non sempre riescono ad adeguare la metodologia al raggiungimento degli obiettivi prefissati: nelle discipline professionalizzanti il lavoro personale, l'interpretazione e interiorizzazione dei contenuti risulta deficitaria e spesso gli insegnanti hanno dovuto riproporre i contenuti in classe. Nel complesso il comportamento è stato educato e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico e nell'approccio al dialogo educativo e didattico.

La classe si presenta con una preparazione adeguata ma la non piena crescita personale e critica talvolta ha inficiato il percorso di studi rendendolo non sempre organico e attinente a quanto richiesto dalle singole discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento /problema
- Questionario /QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione /comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma *Classroom* e, in generale, attraverso le applicazioni della *G-suite for Education*

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella *G-suite for Education* e la piattaforma *Questbase*.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).	
Colloqui con le famiglie	
Analisi di dati già in possesso della scuola	

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe
Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza
Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente
Incontro con la famiglia

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;
5. attività extracurricolari.

CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 9 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha <9 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito nello scrutinio di settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al D.Lgs. 62/2017, alla L. 150/2024, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di condotta è espresso secondo i seguenti indicatori:

- partecipazione all'attività didattica in presenza
- svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche in presenza
- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni; rispetto delle regole, puntualità nella partecipazione alla lezione e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi
- ammonizioni e/o sospensioni

5

Assenza totale di partecipazione al percorso educativo
Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi
Responsabilità in atti penalmente perseguibili
Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche
(almeno 15 giorni)

6

Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo
Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche
Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.

7

Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni
Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti
Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche
Autocontrollo non sempre adeguato
Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre

8

Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche
Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole
Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati
Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

9

Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche
Costante adempimento dei doveri scolastici
Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni. Per l'ammissione all'esame di Stato, la votazione del comportamento non può essere inferiore ai sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio di esame.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nodi concettuali interdisciplinari riassunti nella tabella sottostante.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

L'identità sotto il profilo giuridico, economico e sociale.
Le vie democratiche del cambiamento
La storia come lezione di vita; leggere il presente attraverso le azioni passate.
Uguaglianza, omologazione e conformismo
Problemi di scelta
Limiti e regole
La fragilità della democrazia
La società di massa
L'imposizione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>Pace, giustizia e istituzioni solide</u>	
<u>Agenda 2030 goal 16</u>	
Obiettivi di apprendimento, competenze coinvolte e modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni, <i>(Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)</i>	33 ore
CLIL (da inserire se effettuato) Disciplina LINGUA INGLESE	

METODOLOGIA CLIL

- Inserire il programma se svolto

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il percorso di ogni studente è inserito nel fascicolo personale.

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e co-progettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione		Madrid	5 giorni dal 24/03 al 29/03
Progetti e Manifestazioni culturali	Educazione alla salute	IIS P. Savi	
	Project work	IIS P. Savi	
	Campionati studenteschi		
	Conoscere la borsa	IIS P. Savi	
	Rete Falcone		
	Incontri terzo settore e pace		
Orientamento Attivo	Educazione stradale Incontro ITS		6 ore novembre
	Open day Roma e Unitus		12 ore febbraio
	Incontro con la guardia di finanza	IIS P. Savi	1 ore ottobre
	Presentazione del servizio civile	IIS P. Savi	3 ore gennaio
	Incontro con la corte dei Conti		2 ore novembre
	Almaorientati e Almadiploma	IIS P. Savi	3 ore nel pentamestre
	Educazione finanziaria	IIS P.Savi	1 ora marzo
	Piattaforma UNICA(certificazione delle competenze, Capolavoro e	IIS P. Savi	8 ore

PNRR - Linea di investimento Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4. Istruzione e ricerca #starebeneascuola (Percorsi di mentoring e orientamento; Potenziamento delle competenze di base; Percorsi co-curricolari)	curriculum dello studente Compilazione del capolavoro Didattica orientativa		
	Giornata da Cucinelli		6 ore febbraio
			Nel pentamestre

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Griglia colloquio orale
11.	Allegati riservati
12.	Materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA a.s. 2024/25

CLASSE 5°A SIA

A) MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-RESPIRATORIA.

- Corsa lenta in regime aerobico con recupero completo;
- Corsa in regime aerobico con recupero incompleto;
- Corsa in regime anaerobico con recupero incompleto;
- Es. di respirazione normale;
- Es. di respirazione forzata.

B) POTENZIAMENTO DEL TROFISMO MUSCOLARE

- Skipp breve ;
- Skipp lungo;
- Salti e saltelli sulle gambe unite , divaricate;
- Piegamenti sulle gambe unite;
- balzi.

POTENZIAMENTO DEGLI ARTI SUPERIORI

- Slanci delle braccia in alto, in basso, in fuori;
- Spinta delle braccia in alto, in basso ,in fuori;
- Es. di spinta contro una parete;
- Piegamenti vari.

POTENZIAMENTO DEGLI ADDOMINALI E DEI DORSALI

- Mobilizzazione del busto sulle gambe;
- mobilizzazione delle gambe sul busto;
- Es. di mobilizzazione del busto in decubito supino e prono;
- es. a coppie.

C) MOBILITA' ARTICOLARE DELLE GRANDI ARTICOLAZIONI IN ALLUNGAMENTO DEI MUSCOLI (TECNICA DELLO STRETCHING)

- Es. di mobilita della scapolo-omerale;
- Circonduzioni;
- Es. di mobilita coxo-femorale;
- Es. a terra di divaricata con flessione del busto sulle gambe.

D) TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO

Viterbo, 15/05/2025

Prof.ssa
Anna Topi

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: prof.ssa Paola Mancini

TESTO SCOLASTICO: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Qualcosa che sorprende. Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 3.1, Paravia.

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Qualcosa che sorprende. Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni, vol. 3.2, Paravia.

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Naturalismo e positivismo, Emile Zola: brevi nozioni biografiche, la poetica di Zola, Sibilla Aleramo: brevi nozioni biografiche.

Testi

E. e J. De Goncourt, Un manifesto del Naturalismo.

E. Zola, L'alcol inonda Parigi.

S. Aleramo, Il rifiuto del ruolo tradizionale.

L'autore: Giovanni Verga

La vita, la svolta verista, l'impersonalità, la regressione del punto di vista, il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto. Vita dei campi, il ciclo dei Vinti. I Malavoglia: l'intreccio, l'impianto corale e la costruzione bipolare.

Testi

Da vita dei campi

Fantasticheria

Rosso Malpelo

La lupa

Da I Malavoglia

I "vinti" e "la fiumana del progresso"

il mondo arcaico e l'irruzione della storia

la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Il Decadentismo

L'origine del termine, il mistero, l'estetismo, il "fanciullino" e il superuomo, il relativismo e Freud.

L'autore: Gabriele D'Annunzio

La vita, il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana, panismo, D'Annunzio e Nietzsche, Le Laudi: il progetto, Alcyone.

Testi

Da Il piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

Da Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

L'autore: Giovanni Pascoli

La vita, il nido familiare, i simboli, il fanciullino, Myricae, i Canti di Castelvecchio.

Testi

Da Myricae

X Agosto

Dai Canti di Castelvecchio

il gelsomino notturno

la mia sera

L'autore: Italo Svevo

La vita, l'incontro con Joyce, un intellettuale atipico, il rapporto con la psicoanalisi, Una vita: il titolo e la vicenda. La coscienza di Zeno: le vicende, il trattamento del tempo, inettitudine.

Testi

Da La coscienza di Zeno

Il fumo.

L'autore: Luigi Pirandello

La vita, il dissesto economico, rapporti con il fascismo, il vitalismo, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo, l'umorismo, breve cenno all'esclusa, il fu Mattia Pascal, la lanterinosofia, Uno nessuno e centomila, Enrico IV.

Testi

Da l'umorismo

un'arte che scompone il reale.

Da Uno, nessuno e centomila

Nessun nome.

L'autore: Umberto Saba

La vita, l'incontro con la psicoanalisi, il Canzoniere, i fondamenti della poetica, Ernesto.

Testi

Dal Canzoniere

Trieste

Città vecchia

Amai

Ulisse

Mio padre è stato per me l'assassino

L'autore: Giuseppe Ungaretti

La vita, L'allegria: la funzione della poesia, l'analogia, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, il Sentimento del tempo, il dolore.

Testi

Dall'allegria

In memoria

I fiumi

San Martino del Carso

L'autore: Eugenio Montale

La vita, Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la poetica degli oggetti, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.

Testi

Da Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Dalle occasioni

Non recidere, forbice, quel volto

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Dalla Bufera e altro

La primavera hitleriana

Da Satura

Xenia 1

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Viterbo, 15 maggio 2025

L'insegnante

Paola Mancini

I.T.E. Paolo Savi – Viterbo
A.S. 2014-15 - Classe 5Asia
Programma di Informatica

MODULO	CONTENUTI
1 Archivi tradizionali	<p>Memorie di lavoro e di massa. Accesso al disco: tempi di seek e latenza. Definizione di file di record, definizione di chiave primaria e secondaria. Definizione delle organizzazioni fondamentali degli archivi (struttura e metodo di accesso): sequenziale, ad accesso diretto (relative), indicizzata, hash.</p>
2 Definizione e progetto di database	<p>Definizione di database: livello concettuale, logico e fisico. Diagrammi Entità-Relazione: definizione completa. Attributi semplici, composti, multipli, calcolati.</p> <p>Modelli logici fondamentali: cenni al gerarchico e al reticolare, concetti fondamentali del modello relazionale. Dai diagrammi E-R agli schemi relazionali. Operazioni relazionali fondamentali: proiezione, selezione, Join naturale, Left Join.</p> <p>Definizione e funzioni del DBMS. Concetto di integrità referenziale con opzioni di inserimento, modifica e cancellazione.</p> <p>Standardizzazione del collegamento chiave esterna-chiave primaria mediante campi auto-incrementanti con nomenclatura legate ai nomi delle tabelle (CD_Tab1 -> KE_Tab2)</p> <p>Vari esempi applicativi su carta ed in laboratorio, tra cui prove d'esame degli anni scorsi.</p>
3 Definizione ed applicazione del linguaggio SQL	<p>Caratteristiche generali. Classificazione delle istruzioni in: DDL, DML, DQL; DCL.</p> <p>Comandi per la definizione dei dati: Create Database, Create Table, Drop Database, Drop Table. Comandi SQL di per la manipolazione dei dati (DML): Insert, Update, Delete.</p> <p>Cenni ai comandi di DCL: GRANT e REVOKE per il controllo degli accessi al database in lettura e scrittura (a livello di database e di tabella).</p> <p>L'istruzione Select, con identificatori e clausole: FROM, WHERE, ORDER BY, GROUP BY, HAVING, LEFT JOIN, *, AS, DISTINCT, INTO. Le funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX. Ordinamenti e raggruppamenti, condizioni di ricerca con operatori: AND, OR, NOT, BETWEEN, IN, LIKE, IS NULL. Query parametriche, Join naturale per uguaglianza di chiavi esterna e primaria. Left Join e Self Join</p> <p>Sicurezza dei database: integrità fisica (backup e restore), integrità logica (funzioni del DBMS, in particolare: controllo dell'integrità referenziale).</p> <p>Vari esempi applicativi su carta e in laboratorio.</p>
4 Implementazione dei database mediante	<p>Cenni ai DBMS commerciali più diffusi (MS Access, MySql, Microsoft SQL Server, Oracle).</p> <p>Studio ed utilizzo in Laboratorio di MS Access 2019: Caratteristiche generali, creazione delle tabelle, creazione delle relazioni, scrittura ed esecuzione delle</p>

Materia: Storia

Docente prof.ssa Paola Mancini

Testo scolastico L. Caracciolo, A. Roccucci, *Le carte della storia, spazi e tempi del mondo, vol. 3*, Mondadori scuola

IL PRIMO NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Un nuovo secolo pieno di speranze 2. Il progresso economico e sociale in Italia. Partiti di massa e nazionalismi.

L'età giolittiana. Giolitti alla guida del Paese. Politica estera e società.

La prima guerra mondiale. L'Europa alla vigilia della grande guerra. L'inizio del conflitto. La guerra infuria. La pace. Il bilancio della prima guerra mondiale.

La rivoluzione sovietica. La Russia di Lenin. Tesi di aprile. Dalla rivoluzione di ottobre alla guerra civile

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione Sovietica. Il totalitarismo sovietico.

CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

Il fascismo in Italia. L'avvento del fascismo. Dai fasci di combattimento al regime. La politica del consenso e la scuola. L'economia e il Concordato Stato Chiesa.

Europa e Stati Uniti fra le due guerre.

Il nazismo. La Germania negli anni venti. Eugenetica. La Germania nazista.

LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA

Le prime fasi della guerra. La guerra diventa mondiale. Gli Alleati e la resistenza. La fine della guerra. L'eccidio degli ebrei. L'assetto post bellico.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.

La guerra fredda. "La cortina di ferro". L'Unione sovietica e gli Stati Uniti politica interna ed estera.

L'Italia della Costituente. La nascita della democrazia. I primi anni della Repubblica

Viterbo, 15 maggio 2025

L'insegnante

Paola Mancini

Programma di Religione Cattolica

Classe Quinte

Anno 2024/2025

INSEGNANTE prof. Mareschi Andrea.

Visto che il contributo dell' I.R.C. alla maturazione degli studenti come individui e come cittadini è di fondamentale importanza, sono stati affrontati in massima parte problemi etici e morali quali :

I Valori e le scelte di vita

Scienza e fede

L'uomo e il lavoro

Il Matrimonio civile e concordatario

La Cultura

Rapporto tra legge dello Stato e legge della Chiesa

I Patti Lateranensi

Teoria del limite

La coscienza, la libertà, la legge

Diritti e doveri

Diritti Internazionale

Il Conclave

L'insegnante

Prof. Andrea Mareschi

PROGRAMMA DI DIRITTO

A.S.2024/2025

CLASSE V A SIA

PROF.SSA R. BARUZZI

TESTO IN ADOZIONE: A BUON DIRITTO – VOLUME 3 – MARCO CAPILUPPI – ED. TRAMONTANA

LO STATO

LO STATO E LA COSTITUZIONE. La Costituzione e lo Stato . Le forme di Stato. Le forme di governo. Gli elementi costitutivi dello Stato. Le caratteristiche della Costituzione. I principi fondamentali: articoli 1/12.

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI. Concetti generali: articoli 13, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 38, 48, 49, 50, 53.

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO. Il bicameralismo. La legislatura , lo scioglimento anticipato, la proroga e la prorogatio. La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie. L'organizzazione interna. La legislazione ordinaria: l'iniziativa legislativa – l'esame e l'approvazione – la promulgazione della legge – la pubblicazione sulla G.U.. il procedimento – i limiti alla revisione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. Funzione . Elezioni, durata in carica, supplenza: elettorato attivo e passivo – elezione . Gli atti, la responsabilità e la controfirma ministeriale: gli atti del presidente e la controfirma ministeriale – l'irresponsabilità del P.d.R. , la messa in stato d'accusa per reati presidenziali.

IL GOVERNO. Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo: le consultazioni- l'incarico – la nomina. Il rapporto di fiducia: il conferimento iniziale della fiducia – la revoca della fiducia – la crisi di governo . La struttura e i poteri del Governo: il Consiglio dei Ministri – il Presidente del Consiglio – i Ministri. I poteri normativi : il decreto legislativo delegato – il decreto legge. Il potere regolamentare. La responsabilità dei Ministri.

LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE. La funzione giurisdizionale . Magistrature ordinarie e speciali: l'unità della giurisdizione – giurisdizione ordinaria e speciale – gli organi della giurisdizione ordinaria. La soggezione dei giudici soltanto alla legge: il giudizio come applicazione della legge – soggezione solo alla legge e indipendenza dei giudici – l'"autogoverno" della Magistratura. Il CSM – la composizione del CSM. I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale l'indipendenza dei giudici: assunzione per concorso ,l'inamovibilità dei giudici, l'assenza di gerarchie interne, il giudice naturale , l'imparzialità del giudice, il diritto di azione, il diritto alla difesa , la motivazione. Il processo ed i gradi del giudizio. La giustizia costituzionale. Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione – organizzazione – decisioni – competenze . Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: il giudizio in via incidentale – il giudizio principale – tipologia di decisioni – le sentenze di rigetto – le sentenze di

accoglimento. I conflitti costituzionali: i casi di conflitto - i conflitti tra i poteri dello Stato – tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni. Il referendum abrogativo: i limiti al referendum abrogativo – lo svolgimento. La giustizia penale costituzionale.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE. L'attività amministrativa. Classificazione dell'attività amministrativa: attiva, consultiva e di controllo (cenni). I principi costituzionali della P.A.: legalità – di imparzialità – di buon andamento. I principi legislativi (efficienza, efficacia, trasparenza, semplificazione). Principali classificazioni dei provvedimenti amministrativi. L'organizzazione amministrativa: diretta e indiretta. Gli enti territoriali: le Regioni: poteri ed organi; le Province, le Città metropolitane e i Comuni (cenni)

Prof.ssa Roberta Baruzzi

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

A.S. 2024/2025

CLASSE V A SIA

PROF.SSA R. BARUZZI

TESTO IN ADOZIONE: ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA – CROCETTI-CERNESI- ED. TRAMONTANA

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

LA FINANZA PUBBLICA. Il ruolo dello Stato nei sistemi economici. Gli aspetti della finanza pubblica. Le teorie sulla finanza pubblica. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Le modalità dell'intervento pubblico. La nozione di soggetto pubblico. I fattori che influenzano il soggetto pubblico

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO ED IL MERCATO. La proprietà e l'impresa pubblica. La dicotomia Stato-mercato. L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei. La proprietà pubblica. Cenni sulle diverse forme di esercizio dell'impresa pubblica. Il processo di privatizzazione. La regolamentazione pubblica del mercato.

GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA. L'attività di politica economica. I principali strumenti di politica economica: politica di bilancio, monetaria, valutaria, doganale, dei redditi. Gli obiettivi della politica economica: della stabilità, della crescita, dello sviluppo sostenibile, della stabilità del valore della moneta, della riduzione della disoccupazione, del controllo dei conti pubblici, del controllo della bilancia dei pagamenti, redistributivo.

LA SPESA PUBBLICA

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA. La misurazione della spesa pubblica. L'espansione della spesa pubblica. Il problema del controllo della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica. Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. La spending review.

LA SPESA SOCIALE. Lo Stato sociale. La previdenza sociale in generale. Pensioni ed altre prestazioni previdenziali. L'assistenza sanitaria (cenni). L'assistenza sociale (cenni).

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

LE ENTRATE PUBBLICHE. Le entrate pubbliche in generale. I prezzi. I tributi. I prestiti. Classificazione delle entrate pubbliche. I tributi in particolare. Le dimensioni delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. La teoria di Laffer.

LE IMPOSTE. L'obbligazione tributaria. Il presupposto di imposta. Gli elementi dell'imposta. I diversi tipi di imposta. I diversi tipi di progressività di imposta. I principi giuridici di imposta. Il principio della generalità. Il

principio dell'uniformità. Il principio di progressività. Gli effetti microeconomici dell'imposta: l'evasione fiscale, l'elusione fiscale, la rimozione dell'imposta, la traslazione dell'imposta, ammortamento e diffusione dell'imposta.

IL BILANCIO DELLO STATO

IL BILANCIO DELLO STATO. Classificazioni del bilancio: annuale / pluriennale, preventivo/ consuntivo, preventivo di competenza / preventivo di cassa . Le fasi della spesa pubblica e le fasi delle entrate pubbliche. Esercizio e anno finanziario . I principi del bilancio. Approvazione bilancio preventivo e bilancio consuntivo (concetti generali).

LE TEORIE DEL BILANCIO PUBBLICO. Finanza neutrale e finanza funzionale. Le entrate straordinarie. La teoria di Haavelmo.

Prof.ssa Roberta Baruzzi

**I.I.S. 'P. SAVI' di VITERBO
A.S. 2024/25**

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

PROF.SSA Anna Maria Moneta

CLASSE V A sia

Testo: B. Bettinelli, A. Galimberti "Career paths in business"

BRITISH INSTITUTIONS

- The UK political system
- The British Parliament
- The UK Constitution
- Devolution
- The UK Government and Prime Minister
- The UK political parties
- The UK general elections

THE USA INSTITUTIONS

- The US political system
- The US government: the legislative branch (the Congress)
- The Executive branch
- The Judicial branch
- State and local government
- Political parties
- US Presidential Elections
- Comparing constitutions
- United States Declaration of Independence
- Charter of the United Nations
- Universal Declaration of Human Rights

THE EUROPEAN INSTITUTIONS

- The legislative
- the executive

-the judicial

Le Istituzioni sono state approfondite sui seguenti siti ufficiali:

parliament.uk, GOV.UK, congress.gov, archives.gov, USA.gov

MARKETING

-Marketing objectives

-The strategic marketing process

-Step 1: situation analysis

-Step 2: marketing strategy

-Market segmentation and targeting

-Market positioning

-Market research

-Primary research

-Secondary research

-Step 3: marketing mix

ADVERTISING

-Advertising objectives: inform, persuade, remind

-Different types of advertising media

-Digital advertising

-Social media advertising

-Innovative advertising

-Analysing adverts

-Misleading advertising

A BRIEF HISTORY OF THE UK

-Key moments in the history of the 20th and 21st centuries in the UK:

-1900-38: the age of war

-Recovery

- World war I
- World war II
- The 1950s: the Elizabethan Age
- The 1960s: the Swinging Sixties
- The 1970s: Britain in Europe
- The 1980s: Thatcherism
- 1990s: towards “Cool Britannia”
- 21st Century Britain: key moments
- Northern Ireland: the Irish question
- The Welfare State: a historical outline of the Welfare State
- From the 1950s to the present day

CIVILIZATION

- J. Joyce: “Eveline” from “Dubliners”
- George Orwell: “1984”, “Animal Farm”
- Ray Bradbury: “Fahrenheit 451”
- F. Scott Fitzgerald, the lost generation: “The Great Gatsby”

Gli argomenti di storia e civiltà sono stati studiati su materiale in fotocopia fornito dalla Docente

Viterbo, 15 maggio 2024

L' Insegnante

Anna Maria Moneta

CLASSE 5ASIA
MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: SILVIA COCCHI

Testo di riferimento: Leonardo Sasso, *Colori della Matematica* Edizione Rossa Volume 5, DeaScuola Petrini

Unità 1. Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile

- Che cos'è la ricerca operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto)
- Il problema delle scorte
- Problemi di scelta fra più alternative

Unità 2. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Cenni alle operazioni finanziarie e preferenza assoluta
- Criterio dell'attualizzazione (REA)
- Criterio del tasso di rendimento interno (TIR)

Unità 4. Funzioni in due variabili

- Introduzione alle funzioni in due variabili
- Sottoinsieme di R^2 definiti mediante disequazioni in due variabili
- Dominio
- Curve di livello
- Calcolo Derivate parziali
- Applicazioni economiche delle derivate parziali (funzioni marginali ed elasticità)
- Massimi e minimi liberi
- Massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione, metodo delle curve di livello, metodo dei moltiplicatori di Lagrange)
- Massimi e minimi applicati all'economia (massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio)

Unità 5. Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili. La programmazione lineare

- Che cos'è un problema di programmazione lineare
- Esempio di risoluzione modello algebrico in 2 variabili
- Cenni ai problemi di programmazione lineare in 2 variabili

Viterbo, 13.15.2025

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Silvia Bruni

Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci

“Entriamo in azienda UP ” vol. 3

Argomenti oggetto di studio

1 LA CONTABILITÀ GENERALE

Le immobilizzazioni

Il personale dipendente

La locazione e il leasing finanziario

Le scritture di assestamento

La situazione contabile finale

2 I BILANCI AZIENDALI E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio di esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

La revisione legale e le attività del revisore contabile

3 L'ANALISI PER INDICI

Le analisi di bilancio

Lo Stato Patrimoniale riclassificato

Il Conto Economico Riclassificato

Gli Indici di bilancio: analisi redditività, patrimoniale e finanziaria

4 ANALISI DEL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

La rendicontazione sociale e ambientale

I vantaggi dell'impresa sostenibile

La comunicazione non finanziaria

La normativa per le società di maggiori dimensioni

I documenti volontari, Il bilancio socio – ambientale

5 FISCALITÀ DI IMPRESA

Le imposte dirette e indirette

Il concetto tributario di reddito di impresa

Variazioni in aumento e variazione in diminuzione

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

6 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing)

La contabilità a costi pieni (full costing)

Il metodo ABC (Activity Based Costing)

7 COSTI E SCELTE AZIENDALI

La break even analysis

8 STRATEGIE AZIENDALI

Creazione di valore e successo dell'impresa

La gestione strategica
L'analisi dell'ambiente esterna
L'analisi dell'ambiente interna
Le strategie di corporate
Le strategie di business
Le strategie funzionali
9 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
La pianificazione aziendale e il controllo di gestione
Il Budget
La redazione del Budget
Il Budget economico
Il Budget degli investimenti
Il Budget finanziario
Il controllo budgetario

Viterbo 15 Maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Silvia Bruni

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	TOPI ANNA	ED. FISICA	
2	MANCINI PAOLA	ITALIANO/STORIA	
3	DI MARCO MARIO	INFORMATICA	
4	MARESCHI ANDREA	IRC	
5	BARUZZI ROBERTA	DIRITTO/EC. POLITICA	
6	MONETA ANNA MARIA	INGLESE	
7	COCCHI SILVIA	MATEMATICA	
8	BRUNI SILVIA	EC. AZIENDALE	
9	GATTELLA UMBERTO	LAB. INFORMATICA	
10			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Bugiotti
